

VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE

DEL GIORNO 16.10.2010.

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il 16 ottobre 2010, a Roma, alle ore 9,30, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

1. Momento di preghiera introduttivo.
2. Iniziative da intraprendersi in tutte le Regioni Verniane in attesa della beatificazione di Madre Antonia.
3. Breve verifica, da parte di Pina Mollo, sull'attività formativa delle Regioni Verniane italiane.
4. Cassa associativa: breve situazione della liquidità a cura della Tesoriera Anna Bratti con aggiornamenti sulla raccolta dei contributi per l'anno in corso.
5. Tessera associativa: ripresa dell'argomento ed approvazione e/o modifica della bozza a suo tempo presentata dal Consigliere Emilio Borella.
6. Presentazione dell'Annuario Laici Verniani anno 2009-2010.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma ed al Presidente, Mario Vittorio Trombetta, i Consiglieri:

Vincenzo Fornace, Vicepresidente

Emilio Borella

Anna Bratti

Giuseppina Mollo

Anna Bratti si assume il compito di segretaria per il presente Consiglio.

1 . Momento di preghiera introduttivo.

Innalziamo la nostra invocazione alla Santissima Trinità per ottenere la beatificazione della Serva di Dio Antonia Maria Verna, “perchè il suo esempio ci sia ancora oggi stimolo e guida a imitare Cristo e meglio amare i nostri fratelli”.

2. Iniziative da intraprendersi in tutte le Regioni Verniane in attesa della beatificazione di Madre Antonia.

Sembra che l’evento della beatificazione della nostra Fondatrice si stia avvicinando a grandi passi dopo il riconoscimento da parte del Congresso dei Medici e dei Teologi dell’evento miracoloso: è necessario ora che i verniani di tutte le Regioni italiane ed estere si attivino con tutte le loro forze ed il loro entusiasmo.

Dopo ampia discussione viene deliberato di diffondere, a cura del Presidente, la seguente comunicazione a tutti i Gruppi Locali ed alle singole Regioni Verniane

“Lo spirito, che il Consiglio e la Congregazione auspicano, è quello di gioiosa attesa nella preghiera e, contemporaneamente, di efficace “animazione”, sia all’interno delle Regioni Verniane e dei Gruppi Locali, sia nelle zone in cui questi operano, con l’obiettivo di fare meglio conoscere la figura, la vita e le opere della nostra Fondatrice ad un’ampia platea di persone.

Vengono perciò suggerite, a titolo d’esempio, alcune iniziative in tal senso. Ovviamente ogni Regione e Gruppo può individuarne altre eventualmente più consone allo spirito del territorio sul quale operano.

1.a iniziativa: la *peregrinatio* dell’immagine di M. Antonia.

A partire dal 25 ottobre ogni Gruppo (o anche più gruppi, ove vicini) dovrebbe organizzare la *peregrinatio* di un’ immagine di Madre Antonia tra le famiglie componenti il gruppo. Potrà essere l’occasione di incontri in famiglia con parenti, amici e vicini di casa, incontri semplici di preghiera, con la lettura della Parola di Dio, il rosario, un approfondimento su Madre Antonia per conoscerla meglio, in uno spirito di condivisione e di serena convivialità.

Il “passaggio” dell'icona avverrà secondo un calendario preparato dai responsabili locali, di comune accordo, con le famiglie interessate.

2.a iniziativa: *“Con Madre Antonia sulla via della santità”* – tracce ed idee per approfondimenti sulla Fondatrice.

Il tema “ Con Madre Antonia sulla via della santità”è in sintonia con le linee spirituali 2010-2011 riguardanti la Fondatrice.

Esso può essere sviluppato, come percorso formativo, nell’ambito del Gruppo Locale, o Regionale o anche con altri laici e/o gruppi cattolici nelle parrocchie, previo assenso del parroco.

Si suggeriscono tre tracce:

- Le otto beatitudini e Madre Antonia;
- Madre Antonia: un’ educatrice per tutti i tempi;
- Le donne nella Bibbia e Madre Antonia.

Quanto prima verranno inviati schemi esemplificativi di questi tre temi.

E’ importante che i responsabili dei Gruppi prendano contatto con i loro parroci suggerendo incontri su uno dei temi sopracitati e proponendo la figura della nostra Fondatrice come “testimone spirituale dell’anno”.

3.a iniziativa: Sei incontri nel Canavese, terra di Madre Antonia.

Gli incontri si terranno, in date già concordate, e con temi già approvati, con il Vescovo della diocesi d’Ivrea, S.E. Mons. Miglio, in luoghi dove la presenza della Fondatrice e della Congregazione è stata significativa: Rivarolo, San Giorgio, Montanaro, Caluso, Strambino ed Ivrea.

Ogni incontro sarà arricchito dalla parola di S.E. Mons Arrigo Miglio, Vescovo della Diocesi, e sarà aperto a tutti, servirà a far conoscere Madre Antonia come “una educatrice per tutti i tempi” la sua santità e il suo carisma valorizzando l’aspetto che la Chiesa ci chiede di approfondire nel decennio 2010-2020.

Gli incontri, che si terranno con frequenza mensile, al secondo venerdì, a partire da gennaio 2011, saranno comunque registrati per aggiornare le nostre comunità più lontane.

Il Vice Presidente Vincenzo Fornace, la nostra Presidente Regionale Gigliola Bianchi, coadiuvati da Sr. Antonia Aiello, subito dopo l'incontro con il Vescovo, con l'aiuto delle suore e dei verniani piemontesi, penseranno all'organizzazione.

Siamo grati ai responsabili ed ai verniani piemontesi per il grande lavoro che stanno svolgendo e, per quanto possibile, cercheremo di essere loro vicini in questo felice momento "di attesa" che li vede coinvolti "in prima linea".

Il Consiglio, sollecita tutti i Gruppi Verniani a creare, con varie iniziative, un fondo all'interno del gruppo per potere partecipare alla cerimonia della beatificazione e per potere aiutare anche persone meno abbienti a prendere parte all'evento.

3. Breve verifica, da parte di Pina Mollo, sull'attività formativa delle Regioni Verniane italiane.

La Consiglieria Pina Mollo illustra le relazioni inviate dai Gruppi o dalle Regioni verniane italiane in merito all'attività di formazione spirituale svolta nel passato anno ed alle proposte emerse per il periodo 2010-2011.

Il tema dello scorso anno, inerente la carità, è stato approfondito in quasi tutte le realtà verniane, anche in considerazione dell'importanza che riveste all'interno del carisma della Fondatrice e della Congregazione.

Per il periodo 2010-2011 quasi tutti i Gruppi italiani hanno deciso di seguire le linee spirituali suggerite dal Consiglio del 24 aprile 2010.

Mario Trombetta legge le mail ricevute dalle Regioni verniane estere dalle quali si evince lo stesso tipo di impegno formativo proposto nell'aprile scorso.

L'Argentina fa eccezione in quanto seguirà la linea emersa dal Congresso dei Laici Argentini di Punta de Agua: "Saper essere discepoli missionari di Gesù".

Tutti seguiranno le indicazioni inerenti l'approfondimento della vita di Madre Antonia.

Ore 13:Il Consiglio si aggiorna alle 14,30 per concludere gli argomenti all'o.d.g. Pina Mollo, per impegni diocesani improrogabili, saluta e si congeda.

4. Cassa associativa: breve situazione della liquidità a cura della Tesoriera Anna Bratti con aggiornamenti sulla raccolta dei contributi per l'anno in corso.

La Tesoriera dell'Associazione presenta un estratto conto riepilogativo dal momento dell'accensione del c/c (28.5.2008) al 4.10.2010 con evidenziati i Gruppi Locali e/o le Regioni che hanno versato il contributo associativo (5 €/anno/persona) deliberato dall'Assemblea del gennaio 2007.

Il saldo è decisamente irrisorio anche in considerazione del costo sostenuto per la giornata di studi verniani di Rivarolo (pur limitato, dato l'aiuto personale di alcuni generosi laici piemontesi) e per i presenti offerti ai relatori nelle giornate formative di Roma.

Si nota che nel 2008 solo tre Regioni Verniane si sono attenute alla disposizione.

Nel 2009 sei hanno versato il contributo.

Nel 2010 la maggioranza delle Regioni hanno ottemperato, tranne una Regione Verniana italiana (sempre assente nei tre anni) e la Svizzera (per i motivi che verranno esposti al punto 7 dell'o.d.g).

Le Regioni Kenya e Tanzania per tre anni si sono regolarmente autotassate ed hanno depositato gli importi presso la Superiore della loro Provincia.

Nell'ambito delle Regioni, che pure hanno versato il contributo, un paio di Gruppi, sempre "assenti" nei tre anni, dimostrano di non avere ancora compreso l'importanza di un contributo associativo.

Il Consiglio, all'unanimità, ribadisce l'importanza di mantenere in vita tale adempimento anche per il futuro. Esso non serve per finanziare viaggi o rimborsi spese dei responsabili dell'Associazione, che si impegnano pagare tutto personalmente, bensì ad :

- *organizzare la formazione dei verniani a Roma nel gennaio 2012 a cui ciascuno dei partecipanti italiani contribuisce con una quota personale che copre il vitto e l'alloggio,*
- *aiutare i responsabili kenyoti, tanzaniani, libanesi o argentini che hanno difficoltà a pagare le spese di viaggio,*
- *offrire un giusto contributo ai costi inerenti gli incontri programmati nel canavese, è il nostro impegno per la beatificazione.*

Ogni associazione, anche se di volontariato, per sopravvivere e sopperire alle più piccole incombenze, necessita di, sia pur limitati, mezzi propri.

Inoltre il Consiglio decide all'unanimità di portare tale contributo a 10 €/anno/persona a partire dal mese di gennaio 2011: tale importo sarà raccolto dai Capi Gruppo e dai Presidenti Regionali e sarà versato, tramite bonifico, nei primi giorni di ogni anno.

5. Tessera associativa: ripresa dell'argomento ed approvazione e/o modifica della bozza a suo tempo presentata dal Consigliere Emilio Borella.

Nel precedente Consiglio si era deciso di soprassedere sulla tessera associativa per potervi inserire il nuovo logo associativo vincitore del concorso.

Emilio Borella presenta perciò la bozza definitiva della tessera che sarà distribuita, appena risolti gli ultimi problemi tecnici, a tutte le Regioni Verniane: il colore delle tessere e le scritte saranno diversi a seconda dei continenti di appartenenza dei Gruppi/Regioni.

La stampa avverrà a cura di un paio di benefattori e sarà gratuita.

Il Consiglio ringrazia Emilio per il lavoro svolto e coloro che se ne faranno economicamente carico.

6. Presentazione dell'Annuario Laici Verniani anno 2009-2010.

Il Presidente illustra, Gruppo per Gruppo e Regione per Regione, i dati riguardanti i verniani che hanno fatto la promessa e i simpatizzanti. I dati sono aggiornati all'8 dicembre 2009.

In tutto siamo 729 persone, i dati non si scostano dall'anno precedente.

Si fa rilevare che, dopo alcuni anni di crescita numerica, si è in un periodo di stasi.

Come sempre, i dati pervengono dai Gruppi e dalle Regioni, con estrema lentezza *e dopo molta insistenza* rendendo difficile il lavoro di sintesi.

Il Consiglio auspica che, in occasione della prossima beatificazione, vi sia un nuovo fiorire di vocazioni laicali.

Ogni laico verniano dovrebbe essere “trainante” con il suo entusiasmo e, soprattutto, con l' esempio.

I Consiglieri chiedono, ai responsabili dei Gruppi e delle Regioni di inviare i nominativi, utilizzando l'apposito “schema B”, subito dopo la data della festa dell'Immacolata.

7. Varie ed eventuali.

7.1. Proposta nomina Presidenti onorari Regionali.

Molti laici della Regione Lombardia/Emilia hanno proposto di conferire ai coniugi Luigia e Franco Giudici, purtroppo impossibilitati, per vincoli di età e di salute, a partecipare regolarmente ed attivamente alla vita dell'Associazione, la presidenza onoraria *ad vitam* della Regione stessa.

Il Consiglio all'unanimità decide di accogliere la richiesta e di nominare

Luigia e Franco Giudici Presidenti onorari *ad vitam* della Regione Lombardia-Emilia con la seguente motivazione:

“Per primi hanno iniziato il percorso come laici verniani nella Regione riuscendo, con il loro mirabile esempio, ad attirare al carisma di Madre Antonia molti altri fratelli e sorelle.

Hanno partecipato per svariati anni al primo segretariato nazionale dei laici verniani ed hanno ricoperto, nonostante i molteplici impegni in parrocchia, cariche di Consiglieri regionali, di capigruppo e di tesorieri, sempre operando con serenità, laboriosità, abnegazione e umiltà nel vero spirito verniano.”

7.2. Gruppo di Zurigo.

Il Presidente informa che, dopo reiterati tentativi di contatto con i verniani di Zurigo, nel tentativo anche di andare ad incontrarli, è pervenuta una mail del Capogruppo (anticipata anche ai Consiglieri prima dell'odierno incontro) con la quale si notifica che il Gruppo locale, purtroppo si è dissolto.

Vengono elencati svariati motivi ma quello fondamentale è che le nostre Suore si sono ritirate da quella missione e i laici rimasti non sono riusciti a trovare una forte motivazione per portare avanti *da soli* il grande messaggio verniano (fortunatamente a Bacoli nella Regione Campania o La Paz in Argentina sta succedendo esattamente il contrario e i gruppi, nonostante l'assenza delle suore, incarnano il carisma verniano).

Il solo capogruppo e la moglie si dichiarano ancora Laici Verniani e, dal momento che rientreranno in Italia, si aggregheranno al Gruppo pugliese.

Il Consiglio, con dispiacere, prende atto della situazione e dichiara chiuso il Gruppo locale di Zurigo e, conseguentemente, la Regione Verniana Svizzera.

7.3. Stampa dello Statuto con le integrazioni.

Emilio Borella ricorda che, sia in vista della prossima beatificazione che dell'Assemblea Generale elettiva del gennaio 2012, è necessario porre mano ad una nuova stampa dello Statuto dei Laici Verniani, che ne contenga anche le modifiche recenti.

Emilio si rende disponibile ad organizzare il lavoro e si dice fiducioso, di poter contare sulla disponibilità e generosità del tipografo.

7.4. Timbro associativo.

La Tesoriera chiede l'autorizzazione a far fare un timbro con la sola scritta "Associazione Laici Verniani", in quanto richiestole dalla banca presso la quale è aperto il c/c associativo.

Il Consiglio approva.

Alle 15,45, invocando la protezione di Madre Antonia, termina la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

Anna Bratti

IL PRESIDENTE

Mario V. Trombetta